

# IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Nonne invant animos laudes quas carne fundant  
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo sinti crucis obstringamur amore:  
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo  
Petrus Archiep. Utinen.

Martedì 26 novembre 1907

## Armamenti austriaci al confine

Dal *Militar Wochenblatt* rileviamo le seguenti notizie circa le opere di difesa che la nostra alleata ha verso la frontiera italiana. Tali opere vanno considerate in due gruppi distinti: il primo è costituito dalle opere fortificate presso Tarvis ove passano la strada e la ferrovia che provengono dal medio Tagliamento e da Udine, che attraversando la valle del Fella conducono a Villach nella Valle della Drava — è la più breve via di comunicazione con Vienna. Si noti poi che nella valle del Fella fa capo l'altra strada che col passo di Pradil, conduce in Val d'Isone e a Gorizia, eppure a Wurzen ed a Lubiana nella valle della Sava. Le nuove opere hanno dunque di mira l'arrestare una irruzione dall'Italia attraverso le Alpi Carniche e il servire d'appoggio per la eventuale avanzata di truppe austriache e di rinforzi. Costruite secondo i moderni principi della fortificazione, sono costituite dallo sbarramento *Fritsch* che comprende il forte Herman per l'azione lontana e lo sbarramento stradale *Fritsch-Klaus*, oltre il vecchio forte Pradil; dallo sbarramento *Rubi* che comprende la batteria per la difesa lontana. Predilsattel e l'opera di sbarramento *Paiber-See*; dal forte corazzato *Heusel* che sbarra la strada e la ferrovia nella valle del Fella. L'altro gruppo costituito dalle fortificazioni nel Tirolo, comprende: sul fronte meridionale del campo trincerato di Trento, che sbarra la valle dell'Adige, le grandi opere moderne di *Malavolta* e *Romagnano* ed un forte con torri corazzate che domina la città ma v'è anche un altro forte di più antica costruzione, presso *Valcordia*; sul fronte est che sbarra le comunicazioni provenienti da Val Sugana o dalla valle dell'Astico, parecchie batterie presso *Civezzano* e le batterie a nord-ovest di *Vigolo-Vattaro*; sul fronte ovest che sbarra la strada di Val di Sarca, parecchie batterie oltre la vecchia opera a casamatta di *Cadine*, il fronte nord ha due opere di vecchio tipo e una batteria — manca di ridotto.

Le strade carreggiabili provenienti da Pieve di Cadore, Vigo e Lorenzago che sboccano nel tratto *Bruneck-Silian*, atto alla difesa della Pusterla, comprendono lo sbarramento di *Seseten*, costituito dal forte per l'azione lontana e dallo sbarramento stradale, più i forti *Landro* e *Pldetzwiese*. Le strade che provengono dai luoghi di adunato sul Piave e sul Brenta e che passano sul territorio austriaco, nel tratto compreso tra *Cortina d'Ampezzo* e *Lavarone*, hanno gli sbarramenti di *Tressani*, *Pieve Moena*, *Paneveggio* ed altre opere vicine a *Levico*. Le fortificazioni di Riva sbarrano le strade che costeggiano il lago e le valli del Ledro e del Loppio: esistono in un'opera di sbarramento della strada in parecchie batterie costituite nel 1900 e in una batteria costiera che domina il lago — v'è anche un trinceramento. La frontiera occidentale del Tirolo, come quella che ha più facile difesa, perchè attraversata da sole tre strade carrozzabili, ha gli sbarramenti di *Lardaro*, *Sirino*, *Gomayoi* e *Nauders*.

Le grandi manovre di montagna del 1905 consigliarono anche la costruzione di parecchie batterie in Val di Sole, Val Sarca e Val di Daone per lo sbarramento dei sentieri aggiranti, percorribili dalla fanteria — e di essi è già prevista la costruzione. Tutte queste fortificazioni moderne, hanno opere separate per l'azione lontana e opere per l'azione vicina — sono corazzate e armate con bocche di fuoco assai potenti i forti per l'azione lontana hanno da 4 a 8 cannoni in casamatte corazzate, e da 2 a 4 bocche da fuoco su affusti corazzati per tiro curvo. Gli sbarramenti stradali hanno cannoni a tiro rapido su affusti corazzati e mitragliatrici.

## NOTIZIE VATICANE

### I Concistori: nuovi Cardinali.

Roma, 25. — L'osservatore Romano pubblica: Il Santo Padre terrà Concistoro segreto nel giorno 16 del prossimo dicembre e Concistoro pubblico nel giorno 19 dello stesso mese.

Nel primo, oltre alla provvista di varie sedi vacanti, S. S. si degnò di elevare alla Sacra Porpora i seguenti prelati: Monsignor Pietro Gasparri arcivescovo titolare di Cesarea e segretario della Sacra Congregazione degli affari ecclesiastici straordinari — Monsignor Ludovico Lucan arcivescovo di Reims — Mons. Paulino Audrier

vescovo di Marsiglia e Mons. Gaetano De Lai segretario della Sacra Congregazione del Concilio.

Nel concistoro pubblico del 19 dicembre prossimo venturo S. S. imporrà il cappello cardinalizio agli eminentissimi e reverendissimi signori cardinali Aguirre e Riboldini creati nel Concistoro del 15 aprile nonché ai quattro cardinali che saranno creati nel concistoro del 16 p. v.

### Ricevimenti: l'Associazione S. Elisabetta.

Roma, 25. — Il Papa ha ricevuto il Principe e la Principessa Berberini, il ministro del Brasile presso la Santa Sede, monsignor Vico nunzio apostolico a Madrid, vescovo titolare di Costanza e monsignor Gentili arcivescovo di Agra nell'India.

Ha ricevuto inoltre l'associazione di Santa Elisabetta colle dame della Conferenza di San Vincenzo de' Paoli presentata dall'ambasciatrice di Austria-Ungheria contessa di Szeesen.

Questa ha letto il seguente indirizzo: «L'Associazione di Santa Elisabetta che ho l'onore di presentare a Vostra Santità festeggia giorni sono il settimo secolo dalla nascita di Santa Elisabetta d'Ungheria, Langravina di Drevingon.

Seguendo l'esempio della santa protettrice la quale aveva dedicata tutta la sua vita al culto della religione, delle opere di santità, la nostra associazione lavora da vari anni per propugnare fra i tedeschi religiosi residenti a Roma lo spirito religioso esercitando fra questi nello stesso tempo la beneficenza.

Ringraziando di cuore Vostra Santità in nome dell'Associazione di Santa Elisabetta della benigna udienza accordataci oggi, oso pregare la Santità Vostra di dare a tutti i presenti la santa benedizione apostolica».

Il Papa ha ringraziato ed ha ammesso al bacio della mano l'ambasciatrice e tutte le dame dell'Associazione da lei condotte.

## Roma verde-rossa.

Roma, 24. — Stasera si è insediato il Consiglio bloccato in Campidoglio.

Durante l'appello nominale furono accolti con grande evviva i nomi dei consiglieri Ernesto Nathan ex Gran Maestro della Massoneria, di Guido Podrecca redattore dell'*Avanti* e di Romolo Sabbatini organizzatore dell'ultimo sciopero generale a Roma. Alla seduta mancavano Nathan e Guido Baccelli che si giustificano con lettere.

Tutti i 60 voti bloccarsi caddero su Nathan — nuovo sindaco. I dodici della minoranza s'astenero.

Si doveva procedere alla nomina della Giunta, ma fu rinviata a mercoledì non avendo ancora i repubblicani deciso di permettere o no che i consiglieri repubblicani partecipino ad una Giunta che in talune circostanze deve recarsi al Quirinale. Sintomatico che ancora non siano giunti a «combinarsi».

### Il decreto è giunto.

Savona, 25. — All'on. Giuseppe Astengo è giunta dal ministro Rava comunicazione telegrafica, che finalmente ha firmato il decreto di riapertura del Collegio civico di Varazze. Il decreto verrà fosse domani notificato ai Salesiani.

## Come si regge uno Stato

Il *Corriere della sera* ha una bella corrispondenza sulla situazione della Serbia, la cui posizione è precaria non avendo «neppure il magro conforto della protezione più o meno interessata di qualche grande potenza» ed è in lotta con tutti gli Staterelli vicini, specialmente col Montenegro, senza contare il conflitto commerciale coll'Austria. Dei diciotto mila soldati che dovrebbero essere in armi ne sono appena seimila, perchè i 22 milioni del bilancio sono, coll'intimidazione, un metodo di propaganda elettorale.

Un meeting d'opposizione si sbaraglia facendo venire un tremila soldati da tutte le guarnigioni della Serbia. Se c'è un villaggio ribelle si angaria il capo facendolo chiamare magari ogni giorno dall'autorità superiore distante decine di chilometri.

Poi qual contadino non ha qualche questione con la giustizia o con la polizia o con la finanza, per contravvenzione, per ritardi al pagamento delle imposte? Tutti gli affari di tal genere vengono ridestati, dopo un lungo suono artificiale, al momento delle elezioni e gli effetti soglion essere meravigliosi.

Se si prevede un fiero attacco parlamentare si aggiorna la Camera. Il direttore d'orchestra di tutti questi sistemi è naturalmente il primo ministro Pasich, che si cattivò la fiducia del Re colla promessa di liberarlo dalle difficoltà finanziarie ottenute dalla Skupstina l'aumento della lista civile e di reprimere il movimento antidinastico mettendo il bavaglio alla stampa.

Ecco un bozzetto di Pasich in tempo di propaganda elettorale.

Un simpatico vegliardo al quale la barba grigia, fluente attribuisce un'età piuttosto tarda, che il fresco colorito del volto sembra smentire, ed un aspetto venerando mitigato dal sorriso delle labbra e degli occhi, un tipo insomma di mago un po' misterioso ed un po' bonario, arriva inaspettato in un villaggio con un paio di funzionari del luogo, che gli fanno onore. Passa un contadino, ed uno dei funzionari sussurra una parola al vegliardo, che si avvicina tosto sicuramente al vegnente: «Buon giorno, amico!» Umile ed imbarazzato, supponendo un equivoco, il contadino risponde al saluto e si ferma inconsciamente, in atto di domanda, mentre il vecchio prosegue: «Come stai? Come vanno i tuoi affari?» «Grazie al cielo, bene. Ma tu, come mi conosci? Chi sei? Io non t'ho mai veduto». «Sono il presidente del Consiglio dei ministri. Perché non credi che ti conosca? Pensi anche tu ch'io sia nemico del popolo?» «No... ma... per-hè a me tanto onore? Che può importarti di me?» «Oh! ma io ho a cuore ogni buon contadino! Guarda, non sei tu forse quegli che dieci giorni fa ha maritato una figlia?» «Ma sì, ma davvero, ma è straordinario! Anche questo tu sai!» «Certo, e credi che io sono tuo amico e se hai bisogno di qualcosa rivolgili a me».

Così fa Pasich la campagna elettorale. Quando deve andare in provincia, si fa informare minutamente dagli impiegatucci locali delle novità del luogo: il tale ha venduto una vacca, il tale ha vinto un processo, il tale ha perduto un figlio. Gli impiegati che lo accompagnano non hanno che da dirgli, man mano che l'uno o l'altro contadino si avvicina; questo è quello della vacca, questo è quello del processo. Ed il primo ministro fa il colpo.

## Il Governo dell'Impero Celeste

### Un colpo... rivoluzionario.

Il *Memorial Diplomatique* reca: «Il governo cinese ha preso una misura veramente rivoluzionaria, le cui conseguenze saranno considerevoli per lo sviluppo interno della Cina.

«Un editto imperiale ha posto fine ai privilegi di cui godevano i Mandaiux, che dopo l'avvento al trono della dinastia attuale, erano giudicati da tribunali speciali e ricevevano uno stipendio che permetteva loro di vivere senza far nulla nelle città tartare costruite a fianco delle città cinesi sotto il comando d'un maresciallo tartaro. Era pure interdetto loro di esercitare una professione qualsiasi.

«Le conseguenze politiche di questa riforma sono la demolizione prossima delle città tartare e la deposizione dei marescialli tartari: da questo momento la potenza governativa in ciascuna provincia passerà interamente nelle mani del vice».

### Gli esautorati.

Sono i dirigenti la grande organizzazione ferroviaria che si trovano in una strana situazione: vedono le crepe enormi fessate tra la grande massa degli appartenenti al Sindacato e si sentono incapaci a ricondurre tra le file la concordia e la disciplina. La parte più impulsiva degli organizzati nega ogni fiducia ai suoi capi, continuando ad accusarli di tradimento per la recente decisione, contraria allo sciopero; i più calmi ed i più ragionevoli nutrono verso i dirigenti gli stessi sentimenti, ma per la ragione inversa. Essi accusano il Sindacato d'interessarsi maggiormente di questioni che attengono alla politica che delle condizioni morali ed economiche della classe. Come si vede, il Sindacato si trova tra due fuochi e, per uscirne salvo, deve mostrare necessariamente di essere vivo, di valere ancora qualche cosa. Fu così che giorni sono sulla *Tribuna dei ferrovieri*, organo ufficiale del Sindacato, si sono avuti fieri attacchi e non velate minacce contro il comm. Bianchi, direttore generale delle ferrovie di Stato, ed ora ecco venir fuori la minaccia dello sciopero di protesta contro una reazione che assolutamente non

esiste, a base di accuse assolutamente infondate.

E fu così il loro comunicato violentissimo comparso sull'*Avanti!* ha ottenuto un risultato diverso da quello che certamente si proponeva di raggiungere; le sue minacce formulate con linguaggio violento non hanno commosso l'opinione pubblica, nè hanno destato alcuna preoccupazione nel Governo e nella Direzione generale delle ferrovie dello Stato.

### La questione dei canonici per le congrue.

Il Comitato «Pro congrue ai capitoli cattedrali d'Italia» residente a Roma ha indirizzato ai canonici una circolare in cui, premesso che l'agitazione «pro congrue ai capitoli» venne sospesa per agevolare l'azione tendente a impedire la conversione della Rendita nominativa intestata ai vari Enti ecclesiastici, visto che ormai è perduta ogni speranza di qualsiasi compenso per questa *falesia*, con l'esplicito consenso dell'autorità, si annunzia che il Comitato stesso riprende la sua agitazione «per invocare dal Governo a favore dei capitoli cattedrali quei provvedimenti legislativi conformi allo stesso spirito della legislazione italiana, tanto più urgenti in quanto di giorno in giorno si rendono più insopportabili le condizioni di quegli enti sino a minacciarne la stessa esistenza».

La circolare informa quindi della prossima presentazione di un memoriale in cui verranno chiarite le ragioni del movimento e si consigliano i parroci di lasciare per ora il passo ai canonici, ricordando loro «come ogni supplemento loro concesso, derivò da sostanze sottratte ai capitoli e ad altri enti ecclesiastici, la cui esistenza dalle leggi stesse dello Stato è riconosciuta necessaria alla Chiesa».

La circolare termina con queste parole: «E' tempo ormai di scuoterci da quella inazione che ha creato intorno a noi una leggenda che ci avvilito. Uniti ed operosi potremo certo raggiungere lo scopo cui tendiamo più per il bene della Chiesa e della società che per nostro particolare vantaggio».

### Il terremoto catastrofico.

Pietroburgo, 25. — Un inviato speciale a Karatag, la città distrutta dal terremoto, telegrafa: 1200 case che la città aveva prima del terremoto sono tutte distrutte, 200 su 4000 abitanti sono stati ritrovati. Altre perirono sullo sgombrare delle macerie che è impedito dai miasmi, dalla neve e dal freddo. Il monte Karatag non è franato come si disse dapprima, ma la città è invasa da una massa di pietre. In un raggio di 27 leghe dalla città le abitazioni sono state danneggiate.

### Lo scandalo all'università di Roma.

Nell'università di Roma scoppiò uno scandalo intorno ai libri docenti, con una dimostrazione studentesca. Ne seguì un'inchiesta con relativo rapporto al ministero. A comprova della gravità dei risultati dell'inchiesta, alcuni liberi docenti della medesima Università invitano a consultare lo specchio delle somme liquidate ai liberi docenti nell'anno scolastico 1905-1906, pubblicato da poco, con molta opportunità, nell'ultimo *Annuario* dell'Università di Roma, a pagine 354-357; e a confrontarlo con quello delle somme che avranno liquidato quest'anno alcuni liberi docenti, dopo l'annuncio dello scandalo e la cancellazione delle iscrizioni abusive. Si noterà un fatto sorprendente, che vecchi professori di grande fama e di molto seguito (e alcuni di essi capi d'autorità che viene dall'essere anche professori ufficiali di materie fondamentali e biennali), come il senatore Schupfer, il prof. Impallomeni, guadagnavano per i loro corsi liberi una somma inferiore a quella liquidata da qualcheuno reso noto dall'inchiesta e docente soltanto da un paio d'anni per una materia annuale e non principale.

### Statistica d'emigrazione. Cifre confortanti.

Dal Bollettino del Ministero d'Agricoltura risulta che emigrarono durante il primo semestre di quest'anno 452.238 persone, di cui 195.198 per l'Europa o le coste del Mediterraneo, e cioè 22.688 di più che nel primo semestre 1906 e 257.130 per i paesi transoceanici, cioè 28.973 di meno che nel primo semestre 1906.

Dalle provincie napoletane e siciliane l'emigrazione transoceanica fu di 229.524 persone, con una diminuzione di fronte al periodo corrispondente del 1906, di 29.504 persone.

## Religione, italianità, industria nell'Eritrea

Arnaldo Cipolla è andato nel Convento dei Cappuccini di Milano ad intervistare il Padre Michele da Carbonara, prefetto apostolico dell'Eritrea, donde ha preso un temporaneo congedo. Ecco la parte sostanziale dell'intervista.

«E' della propaganda cattolica in Eritrea ch'ella vorrebbe ch'io le dicessi non è vero? Questione complessa sa, alterne vicende di progressi e di insuccessi. I cappuccini italiani, dei quali io sono il capo, e le suore di Sant'Anna vanno da molti anni dedicandosi all'opera di propaganda cattolica con carattere esclusivamente nazionale. Abbiamo innalzato una chiesa all'Asmara ed altre ne sorgono a Massaua, a Keren ad Assab a Saganeti più che sufficienti, lo dico con vero rammarico, per accogliere i cattolici del luogo. Per l'affinità della religione copta con la cattolica i nostri missionari, che si riducono poi ad 8, per quanto si adoprino non riescono facilmente a far numerosi proseliti. Costei copti sono tanto cristiani da non sentire il bisogno di aumentare di qualche grado il loro sentimento religioso che è ispirato ad una grande tolleranza e che concilia le esigenze della loro coscienza con quelle della loro vita quotidiana. Pregano poco, digiunano non tanto per spirito di penitenza quanto per abitudine di economia e di sobrietà, mettono poco in pratica i comandamenti di Dio, specialmente il settimo, danno poca o nessuna importanza ai legami della famiglia e non curano affatto l'educazione dei figli. Nel cattolicesimo non troverebbero certamente una situazione così comoda ed è quindi naturale che preferiscano queste transazioni con la coscienza al difficile lavoro del sacrificio morale...»

Vede, la religiosità di codesti eretici accorda con l'indole fanciullesca e leggera e con le antiche barbare tradizioni dei nostri indigeni. I loro riti hanno tutti un poco delle *fantasie* ch'essi svolgono nelle grandi occasioni. Gli stessi preti manifestano il loro fervore con movenze del corpo così grottesche da sembrare pazzi o ubriachi.

In complesso il clero copto è ignorante, indolente e vizioso. Le funzioni religiose sono di una semplicità elementare. I grossolani dipinti fatti da pittori indigeni sulle pareti delle loro chiese più che rappresentar immagini che ispirino il sentimento e alimentino la fede, rappresentano battaglie e trionfi di negus e di ras. L'influenza più notevole del clero copto è certamente quella di alimentare sentimenti non solo anti-religiosi ma essenzialmente anti-italiani. Saranno sempre loro che vinceranno le incertezze di qualche potente abissino intenzionato di attaccarci. Ed eloquenti in ispecial modo nella coscienza pubblica abissina sono le influenze che provengono dal celebre convento di Bizen venerato con orgoglio dalla gente dell'altipiano. Quel convento è il *Vaticano eritreo* al quale re Davide d'Etiopia concesse l'eredità di tutta la discesa al mare del dispiuvio che dal monte Gheden ove è il regno delle nuvole corre abbassandosi sino ad Algheden e Cassala. Dal giorno nel quale con il famigerato trattato di Uccialli il plenipotenziario italiano ignorando certamente l'importanza del feudo del Bizen posto nel cuore della colonia ne aveva ammesso il riconoscimento, i 200 monaci che lo popolano non hanno cessato di agitarsi a nostro danno.

Per ciò che concerne la bellicosità di Menelik verso l'Italia padre Michele è convinto che tali voci siano il frutto di opinioni esagerate. Fare una fidanza certa sulla sincerità dei sentimenti dell'imperatore etiopico a nostro riguardo è puerile. Nessuno può prevedere quello che in costata singolarissima costituzione politica che è l'Impero abissino potrebbe scatenarsi alla morte del Negus Neghesti e come si risolverebbe un'eventuale per non dire certa lotta, fra i vari pretendenti alla corona. Il tentativo di invasione della colonia e il miraggio di una marcia vittoriosa sull'Asmara potrebbe rappresentare per più d'uno degli ambiziosissimi aspiranti alla successione il motivo di gloria principale per imporsi sugli altri e divenire Negus. E' certo però che se Adua è un trisissimo ricordo per noi non lo è forse meno per gli abissini che in quella giornata subendo perdite enormi impararono a riflettere sulle conseguenze di un nuovo conflitto.

Interrogato sulle nostre condizioni militari nella Colonia si mostrò... imbarazzato, e, forse per non dare una brutta risposta

preferì — riferisce il Cipolla — suggerirmi un'altra prova della tranquillità degli spiriti in Abissinia, consistente nel regolare funzionamento della linea telegrafica stabilita dal Governo italiano fra l'Asmara e la capitale dell'Impero, Addis-Abeba — che si stende per un percorso che le carovane impiegano un mese circa a superare. Lungo di essa, nel cuore del Goggiam, i nostri impiegati telegrafici che vivono isolati frammezzo le popolazioni reputate le più ostili a noi, non ebbero a soffrire violenza od offesa alcuna.

Ma con compiacenza veramente commovente padre Michele volle raccontarmi di quello che lo interessava più direttamente, dell'opera umanitaria che va compendosi per opera della prefettura apostolica dell'Eritrea:

«... sono circa 300 fra bambini e bambine indigene che noi ospitiamo all'Asmara, a Cheren, a Ghinda. I mezzi che possediamo sono irrisori e ci provengono quasi totalmente dall'Associazione nazionale per aiutare i missionari italiani all'estero, di cui è presidente il nob. Carlo Bassi. Qualcuno ha detto che sono a Milano per tenervi una conferenza... no, no, ho voluto, dopo aver reso omaggio all'arcivescovo, andare a leggere sulla lapide che gli alpini del 5.º reggimento hanno dedicato alla memoria dei loro commilitoni caduti ad Adua, il nome di tanti miei cari amici perduti... E' una vera consolazione per me constatare che l'Italia non dimentica il sacrificio ch'essi hanno fatto delle loro esistenze...»

Sono venuto a Milano anche per comunicare al Comitato locale dell'Associazione pro missioni il bilancio della Missione eritrea, e con la speranza di trovare altri aiuti... Ma riparto col cuore stretto. Troppe miserie avete qui da sollevare: non ho avuto animo di insistere per ottenere altri mezzi necessari alla propaganda religiosa italiana. Sì, italiana, poiché è per il bene d'Italia che noi lavoriamo e beneficiamo, è per amore di essa che noi lottiamo con l'esiguità di quel poco che ci proviene dal Comitato pro missioni contro la potente influenza del clero copto indigeno. Dal Governo non abbiamo avuto nessun aiuto all'infuori di qualche sussidio del governatore Martini che corrispose a noi la stessa somma elargita al clero copto».

Malgrado tutto padre Michele, continua il Cipolla, è un entusiasta della colonia e quindi rifugge da ogni argomento che quell'entusiasmo possa non solo spegnere, ma attenuare. Egli mi dipinse con colori rosei i progressi della colonizzazione nelle zone di Keren ed Agordat, affermandomi che le piantagioni di cotone hanno preso uno sviluppo considerevole e lusinghiero.

In quanto ai giacimenti di quarzo aurifero, mi affermò che non solo esistono copiosi, ma mi aggiunse che il titolo del prezioso metallo delle miniere di Madrisien presso l'Asmara sarebbe sufficiente a giustificare una seria intrapresa industriale... esistesse nelle vicinanze abbondanza d'acqua e di legna. Le ricerche e gli esperimenti continuano poiché si tende, pare, alla ricerca di un filone più remunerativo ancora, che possa compensare le ingenti spese per l'impianto di grandi serbatoi d'acqua, elemento indispensabile all'industria.

Padre Michele da Carbonara tornerà in Colonia prima della fine d'anno. Congedandomi da lui nella piccola cella già illuminata nella penombra del crepuscolo, stringendo quella mano che si era levata confortatrice ultima e suprema a benedire i morenti di Adua, pensavo ammirato alla tempra di quest'uomo il quale, dove il colonizzatore nella sua opera di sfruttamento tende a raggiungere una immediatezza utile e pratica, assurge invece a concepire come scopo della sua esistenza il poter proclamare al disopra della ferocia dei costumi e nella lotta contro due culti, il musulmano e il copto, non meno del suo potenti, l'evangelico *Sinite parvulos venire ad me*.

Volete fare una cura depurativa del sangue veramente efficace? Bevete l'acqua salsoiodica di Sales, presso Voghera, acquistandola dalla Ditta concessionaria A. Manzoni e C., di Milano, via S. Paolo 11.

**Un' esistenza tenace**

Tra questi giorni deve comparare avanti un Consiglio di guerra il comandante francese Manger, responsabile del naufragio avvenuto nella stesza presso Scianghai, del *Chaoyu*. Fu creduto morto, e così comunicò il Governo alla famiglia: egli invece approdò il giorno dopo a Scianghai. Ivi montò con amici su un automobile, lanciato a gran velocità per le vie di Scianghai. A Scianghai quasi ogni notte scoppia un incendio in queste o in quel punto della città; e siccome esistono varie compagnie di pompieri, questi si fanno concorrenza e cercano di arrivare per i primi sul posto. Gli agenti di polizia quando sentono avvicinarsi i pompieri, ordinano a

tutte le vetture di fermarsi per lasciar passare i carri dei pompieri stessi.

Allora si trattava appunto di un incendio. Al comando d'un poliziotto lo *chauffeur* fermò la vettura con tanta violenza che fu gettato in mezzo alla strada. Rimase colà inerte e privo di sensi. Nel frattempo sopraggiunse il carro dei pompieri, che colle sue pesanti ruote gli passò su tutto il corpo. Fu raccolto e trasportato all'ospedale americano. Un medico francese vedendolo cogli occhi chiusi, e tutto intriso di sangue col cranio spazzato e senza dar segno di vita, esclamò: «Ma questo è un cadavere: mettetelo in un angolo. Domani farò l'autopsia». Il giorno seguente il medico francese, parigino per giunta, dopo aver visitato gli altri ammalati si ricordò del cadavere che aveva fatto riporre in un angolo.

In seguito, narra il Manger — fui trasportato nella sala delle operazioni ed il medico incominciò a svestirmi. Alcuni lembi di stoffa erano penetrati nelle ferite. Esaminandomi da vicino, il medico ebbe un sussulto: «Si direbbe che respira» — esclamò. Infatti respiravo ancora. Il chirurgo a buoni conti praticò la trapanazione del cranio. Non vi era nemmeno bisogno del clorofornio, perchè io era insensibile. Il medico non aveva nessuna speranza di salvarmi, ed egli stesso telegrafò che sarei morto poche ore dopo. Dal primo di giugno a mezzanotte fino alle 3 del pomeriggio del 12 luglio, vale a dire per 42 giorni rimasi privo di sensi. Al momento in cui mi svegliai... mi trovai solo.

**Medianismo fakirista a Parigi**

La «buona» società parigina ha trovato un nuovo sport: stanca dello spiritismo medianista europeo, si dedica allo spiritismo orientale, al fakismo.

Medium-fakiro è il conte de Sarak. I giornali parigini si affrettano a riprodurre la descrizione data da un periodico illustrato nei cui uffici avvenne la pagliacciata, corredata da varie fotografie. Il conte de Sarak, indossando «una lunga veste a larghe maniche di un colore che è in rapporto con le influenze planetarie del momento (!)» con lunghe preghiere, pose ieratiche ed estasi, facendo suonare un piano, «per suscitare onde sonore, destinato ad armonizzare col fluido dell'ambiente e ad assecondare l'operazione miracolosa» con soffi, movenze, ed altre sciochette pagliacciate, avrebbe fatto germogliare in otto minuti alcuni grani di frumento in steli fino a 20 millimetri: grani sparsi da uno dell'*entourage* nella terra tenuta nelle due mani da un generale.

**Per la rappresentanza proporzionale.**

Si ha da Parigi: Una riunione di deputati repubblicani ha discusso una proposta per la riduzione del numero dei deputati alla Camera. Senza rinunciare a nessuna delle loro preferenze personali, sia per la rappresentanza proporzionale che per lo scrutinio di lista puro e semplice o per lo scrutinio uninominale, fu ritenuto altamente desiderabile che la rappresentanza proporzionale venga mantenuta con una diminuzione del numero dei deputati, ed incaricata una delegazione di recarsi dal presidente del Consiglio a chiedergli se il Governo conta di prendere l'iniziativa per una tale riforma elettorale, ritenuta necessaria nella prossima sezione ordinaria del 1908.

L'iniziativa per la rappresentanza proporzionale — il solo sistema che realizzi nei limiti del possibile la giustizia elettorale — venne presa in Francia dal deputato Danzette, del Nord, cattolico repubblicano.

**L'armamento febbrile della Germania.**

Secondo la nuova legge germanica d'ora innanzi all'infuori delle navi perdute per cause varie, la durata in servizio attivo delle corazzate e degli incrociatori corazzati è ridotta da 25 a 20 anni. Si capisce facilmente la conseguenza di questo emendamento. Le costruzioni nuove si faranno d'ora innanzi automaticamente, e il ringiovanimento della flotta verrà costantemente assicurato. In pari tempo per sostituire le unità revocate che la nuova legge ritira dal servizio attivo bisognerà costruire dal 1908 al 1917 tre corazzate in più di quanto si doveva secondo il programma anteriore. Dal 1908 al 1917 si costruiranno dunque diciannove grandi incrociatori corazzati e diciannove piccoli incrociatori; vale a dire tre grandi corazzate nel 1908, tre nel 1909, tre nel 1910, due nel 1911, e una per anno dal 1912 al 1917. Per i grandi incrociatori si comincerà a costruirne dal 1912 in ragione di uno all'anno. Dei piccoli incrociatori verranno costruiti due all'anno cominciando dal 1908.

Sono, come si vede, armamenti formidabili che imporranno all'Inghilterra se vuol mantenere la sua attuale superiorità sulla Germania, la costruzione di sei corazzate per ogni anno, e che nel 1917 assieureranno alla flotta tedesca una notevole su-

periorità su quella francese. Lo sforzo militare tedesco si traduce del resto con l'elevazione delle cifre del bilancio navale 1908. Un credito di 171 milioni di marchi è consacrato alla costruzione e all'armamento di nuove navi; questo capitolo presenta sull'esercizio precedente un aumento di circa 43 milioni. Ai sottomarini vengono destinati 7 milioni di marchi. I lavori di fortificazione delle coste hanno pure dei notevoli aumenti e un'altro credito importante è destinato all'incremento del canale di Kiel. Se si riavvicinano queste cifre a quelle del bilancio della guerra si constata che il

Reichstag avrà da votare a cominciare dal 1908 un aumento di 108 milioni e mezzo di marchi per i bilanci militari.

E' un sacrificio considerevole questo soprattutto se si pensa alle difficoltà finanziarie alle quali il governo imperiale è stato obbligato di far fronte, e che sono state, come si sa, soltanto imperfettamente risolte.

Al grande emporio A. Manzoni e C. di Milano, chimici farmacisti, via S. Paolo 11, trovansi tutte le specialità medicinali, le profumerie, le acque minerali più rinomate, nonché i generi alimentari ed i liquori igienici delle migliori fabbriche italiane e straniere.

**DALLA PROVINCIA**

**Gemona**

25 novembre.

**Quanta burocrazia per 380 lire.**

La direzione provinciale delle poste e telegrafi di Udine ha bandito il concorso a tutto il 20 dicembre a. c. al posto di portalelettere per la frazione di Ospedaletto con lo stipendio annuo di L. 380 aggravate dalla tassa di R. M.

Le domande stese su carta bollata da cent. 60 dove essere corredata:

1. Certificato di nascita dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto il 21.º anno d'età e non oltrepassato il 60.º
2. Certificato di buona condotta.
3. Certificato di cittadinanza italiana.
4. Certificato di sana costituzione fisica ed esente da difetti fisici incompatibili col servizio da presso, rilasciato dal medico e legalizzato dal sindaco.
5. Fedina penale negativa.
6. Certificato di leva.
7. Licenza elementare.

Le domande potranno essere presentate al Municipio di Gemona od alla Direzione Provinciale delle Poste e Telegrafi di Udine.

**Attimis**

25 novembre.

**Scuola serale a Racchiuso.**

Come l'inverno passato, così anche quest'anno il Cappellano di Racchiuso, Don Ermenegildo Costantini, tiene scuola serale. E' superfluo dire dell'utilità ed importanza di quest'opera, tanto inculcata nell'ultima Adunanza Diocesana. Il Cappellano ha steso istanza al Municipio di Attimis per poter avere un po' di gesso ed una lavagna: e giova sperare che il Municipio voglia così cooperare a questa bell'opera.

L'anno scorso la scuola venne frequentata assiduamente da una trentina di paesani. Si spera che anche quest'anno il numero non sia inferiore, benchè ora lasci un po' a desiderare, atteso che siamo ancora agli inizi. Per ora la scuola si fa attorno al focolare e credo che molti scolari non dispiacerebbe questo metodo, massime nelle fredde giornate invernali.

A questa scuola non mancano le note allegre: eccone una di saggio.

Maestro — Scrivetemi la data di oggi. Tutti si mettono all'opera, ed in meno di venti minuti l'operazione è compiuta. Maestro — Ora vediamo: dammi il tuo scritto, Zaneto.

Il maestro legge: Racchiuso 24 Novembre 1901: — Perchè hai scritto 1901 e non 1907?

Zaneto, con tutta convinzione e serietà: Perchè quando andavo a scuola scrivevo sempre 1901.

**Latisana**

25 novembre.

**Società Popolare - Bagni di Lignano.**

Ieri alle 15 si è tenuta l'assemblea Generale di detta Società.

Presenziano 25 soci, colle deleghe rappresentanti 40 azionisti con voti 370 sul totale dei 405 e L. 74000 di capitale sulle 100000 sottoscritte.

Presiedeva il cav. uff. Cesare D. or Beretta Faccononi; fungeva da segretario l'on. D. or Bosio; quali scrutatori erano i sigg. Ballarin Domenico e Monti Gio: Batta.

Letto il verbale della precedente seduta nella quale furono prorogati i poteri ai Consiglieri di Amministrazione e Sindaci in ufficio, venne approvato senza osservazioni.

Indi, invitato dal Presidente, prese la parola il Direttore Avv. Tavani. In forma elegante e lucida egli fece un resoconto morale sulle pratiche di costituzione che sono già a termine, sui criteri d'acquisto e sul progetto finanziario per provvedere la somma fino a tanto che siano coperte le altre 200 mila lire occorrenti.

L'oratore non ha nascosto all'Assemblea che la crisi economica generale si opponeva per il momento all'emissione delle nuove azioni e che per di più il grave dissesto finanziario che travaglia oggi il Friuli aggrava il mercato locale. Per cui provvisoriamente si opinerebbe di soprassedere, provvedendo intanto al pagamento degli enti con un limitato prestito ipotecario, sino a tanta che si rassereni l'orizzonte.

Con molta competenza poi ha spiegato come la nostra impresa sia di esito sicuro, generalmente simpatica, basata su calcoli positivi, pel che non è a dubitarsi che al

momento opportuno saprà accaparrarsi tutto l'appoggio del capitale, essendochè le imprese le quali rispondono ad un desiderato della regione non devono temere delle burrasche finanziarie.

La relazione fece ottima impressione.

Vennero date esaurienti spiegazioni al Sig. Pittoni francesco ed altri che presero la parola, sia dal cav. Rizzani che dall'avv. Tavaui e dall'on. cav. Beretta.

Chiusa la discussione venne presentato il seguente ordine del giorno: «L'Assemblea sentita il resoconto morale del Consiglio d'Amministrazione, fatto dal Direttore Avv. Tavani, ritenuto come base fondamentale le condizioni di patti e di prezzi esposti, dà incarico di piena fiducia al Consiglio d'Amministrazione per addivenire a concreti accordi cogli interessati degli enti immobili (Stabilimento Toffano, 350 mila mq. terreno fabbricabile della Pineta, Albergò Marin e Piani). Facoltizza il Consiglio stesso, ove occorra, a ricorrere ad un prestito anche ipotecario cantato sugli enti d'acquistarsi pel pagamento parziale e totale del prezzo fino a tanto che coll'emissione delle nuove azioni sia aumentato il capitale a complessive lire 300 mila».

Tale ordine del giorno fu votato ad unanimità con prova e riprova.

Hanno dichiarato di astenersi i rappresentanti della Società della Pineta, i sigg. Marin e Piani ed i liquidatori della Società Toffano, sigg. cav. Beretta e Dal Forno, facendo però annotare a verbale che la loro astensione era motivata da considerazioni di delicatezza le quali nulla toglievano alla fiducia loro nel Consiglio d'Amministrazione.

**Pasiano di Prato**

23 novembre (ritardata).

**Elezioni al Forno: l'altra campana.**

A rettificare quanto fu scritto in riguardo a questo forno nel N. 266, di cotesto giornale, sta il fatto:

Nella seduta del Consiglio d'Amministrazione del 23 ottobre 1904 detta Amministrazione espulse quale socio e di conseguenza quale amministratore il proprio collega perchè del partito.... volendo esso troppo vedere negli affari del forno, è tutto ciò per partito personale.

Ma l'assemblea primaverile del corrente anno non parendogli corretto tale procedere, ed in seguito a sua domanda, ritornava a rieleggerlo quale socio...

Nell'assemblea autunnale che ebbe luogo il giorno 17 corrente, a riparazione completa di detto sopruso, si rilesse a grande maggioranza quale amministratore del partito.... avendo così votato la giusta reazione.

In quanto all'attuale presidente che non presiedette l'assemblea fu semplicemente perchè aveva un suo genere gravemente ammalato, ed in tale stato d'animo era ben giusto non lo avesse fatto.

Non è meraviglia dunque che i soccombenti si abbiano a lagnare, ma è altrettanto giusto che la maggioranza dei soci abbiano a decidere sulle cose del forno. Certamente le personalità ed il scrivere nei giornali non avvantaggiano il nostro Comune.

**Colloredo di Montalbano**

25 novembre.

**Consiglio comunale.**

Ieri si riunì il nostro Consiglio comunale dovendosi trattare vari argomenti, tra i quali quelli riguardanti la nomina del Sindaco e le dimissioni della Giunta.

Dichiarata aperta la seduta alla quale, erano presenti 11 consiglieri, il cons. Ciani fece osservare come da ben tre sedute non vengono letti i verbali. Dopo qualche battibecco si passò alla votazione dell'Ordine del giorno, discutendo prima, però, l'articolo 2 che trattava delle dimissioni della Giunta. Il Presidente lesse le lettere dimissionarie degli assessori Dr. Pozzo, che motiva le sue dimissioni colla scusa delle sue occupazioni, e quella del cons. Giulio di Caporiacco, contenenti parole ed espressioni villane all'indirizzo del Consiglio e specialmente della Commissione per la tassa di famiglia; (la quale Commissione ha avuto il torto di portare la tassa del predetto signore da L. 17 a L. 30).

Al cons. di Caporiacco rispose il cons. Ciani ed a lui si associò il cons. Canciani, membro della Commissione per la tassa di famiglia, il quale con fatti e con cifre dimostrò l'operato della Commissione stessa. Invitò quindi il Consiglio a passare alla

votazione delle dimissioni le quali vennero accettate da tutti i presenti meno due.

Si doveva poi passare alla nomina della nuova Giunta, ma non fu possibile di mettersi d'accordo, cosicchè fu giocoforza rimandare questa nomina a domenica ventura.

**Fagagna**

25 novembre.

**Per rilevare un errore.**

Ieri nel dar cenno dell'esito della votazione per l'elezione del nuovo parroco, venne inclusa in poche copie una cifra errata.

Invece di voti 525 sono voti 251 contro 22 i riportati dall'eletto D. Angelo dott. Tonutti, al quale rinnoviamo le nostre congratulazioni.

I veri dentifrici *Botol*, di fama mondiale (Acqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta *A. Manzoni e C.*, di Milano e Roma.

Il Telefono del CROCIATO 209 porta il numero

**Cronaca cittadina**

**DIARIO SACRO.**

Marcodidi 27 — ss. Mass. e V.

**Fiere e mercati della Provincia**

Mortegliano.

**Bollettino meteorico del 26 novembre**

Udine Colle del Castello — Altezza sul mare Metri 130.

Ore 8 ant. Termometro  $\times$  0.4 — Minima aperta della notte -2.3 — Barometro 753 — Stato atmosferico bello. — Vento E pressione calante.

Ieri bello.

Temperatura: Massima 5.6 — Minima  $\times$  0.3 — Media 3.12 — Acqua caduta mm. —

**„Catechismo Breve“**

IL CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del *Crociato*.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più.

**Vendesi a pronta Cassa.**

**Ai Cresimandi.**

Giorni assegnati per la Santa Cresima fino al primo Gennaio 1908:

Domenica 1 Dicembre Cresima in Torreano di Cividale alle 10.

Nelle Domeniche 8, 15, 22, 29 Dicembre 1907 e Primo d'Anno 1908 Cresima in Udine a mezzodi.

**La turlupinatura.**

Si vuole turlupinare la cittadinanza. L'altra mattina, nella sala dell'Istituto si raccolse il Comitato per il Riceratorio Carlo Facci. E dalla relazione che ne fa il *Paese* togliamo questo tratto:

«Esperita la votazione il signor Vendruscolo, appoggiato da Battistig, espresse il parere che il Riceratorio si chiami *laico* e non «popolare».

Il prof. Peccie rispose che già questa proposta era stata portata in seno al Comitato provvisorio e per molte ragioni di opportunità fu ritenuto utile intitolarlo «Riceratorio popolare Carlo Facci».

Cremoso, ricordando quella discussione, si dichiarò d'accordo col comm. Peccie anche perchè così l'istituzione avrà l'appoggio di tutte le classi di cittadini».

Si vuole dunque turlupinare la cittadinanza. Per avere «l'appoggio di tutte le classi di cittadini» il Riceratorio non si chiamerà col suo vero nome — cioè *laico* — ma popolare.

**Per i lavori ferroviari in Friuli.**

La commissione composta dell'onor. Morpurgo, del cav. Poless e del dott. Valentini, per la Camera di commercio, e dell'assessore Pico, per il Comune di Udine, ebbe ieri una conferenza col comm. Negri, l'ing. Storari, il cav. Gullini del Compartimento di Venezia per sollecitare l'esecuzione dell'ampliamento delle stazioni di Udine, Pordenone e Tarcento.

Per quanto riguarda Udine la commissione ebbe l'assicurazione che il primo gruppo di lavori (terrapieno e fascio di nuovi binari) sarà ultimato entro il mese corrente, se il tempo non sarà avversò; che, appena sarà sgombrato il piano ora occupato dai vecchi binari, e cioè nel più breve tempo possibile, saranno iniziati i lavori del secondo gruppo, comprendente la costruzione di un altro magazzino per la piccola velocità, e che si sono iniziati gli studi per lo sviluppo dei progetti, regolarmente già approvati, del terzo gruppo di lavori, comprendente il fabbricato per gli uffici e i viaggiatori e il magazzino della grande velocità.

La Commissione ottenne che il magazzino della grande velocità fosse passato dal terzo al secondo gruppo di lavori, in modo d'affrettarne notevolmente l'esecuzione e che vista la necessità di provvedere subito ai bisogni urgenti di tale servizio, si anticipasse intanto, in via provvisoria, lo spazio riservato ad esso.

Furono rimossi gli ultimi ostacoli per l'innesto del tram a Vapore Udine-S. Daniele ai binari della stazione di Udine, provvedimento questo che riesce utile al commercio ed all'esercizio ferroviario.

La Commissione fece raccomandazioni ed ebbe affidamenti per il miglioramento dei vari servizi locali.

Per quanto riguarda Pordenone, il progetto d'ampliamento consiste in due parti, l'una, che sarà eseguita con la massima sollecitudine iniziando subito le pratiche...

La Commissione ottenne che si provvedesse con l'esecuzione del primo gruppo di lavori a togliere dal fabbricato viaggiatori l'ufficio della grande velocità...

Per Tarcento si constatò che il progetto comprende l'ampliamento del fabbricato viaggiatori con la costruzione di due alee...

Pro navigazione interna.

Promossa dal Comitato friulano per la navigazione interna ieri ebbe luogo presso la Deputazione provinciale di Venezia una riunione dei rappresentanti del Comitato...

Era intervenuto il comm. Cerutti, presidente della Deputazione provinciale e del Comitato di Venezia col segretario e l'ingegnere capo della Provincia, l'onor. Morpurgo...

Dopo ampia discussione accertato che le tre provincie hanno comuni interessi per quanto riguarda la navigazione interna...

Ecco l'ordine del giorno approvato dai rappresentanti dei Comitati Veneziano, Trevigiano e Friulano, per la navigazione interna...

I rappresentanti dei Comitati locali per la navigazione interna di Venezia, Treviso ed Udine riuniti presso l'on. Deputazione Provinciale di Venezia...

Ritenuto opportuno armonizzare gli sforzi per l'esplicazione della rispettiva attività deliberano.

1. di proporre ai rispettivi Comitati locali di uniformare quanto più sarà possibile i relativi regolamenti...

2. di provocare dai rispettivi Comitati la determinazione del programma minimo dei lavori più urgenti e più utili...

3. di rimettere a successive adunanze gli ulteriori accordi.

Tiri al bersaglio.

Si avverte che nei giorni 26, 27 e 28 corr. mese dalle ore 11 alle 15, i militari della compagnia dei R. R. carabinieri...

Il colonnello Barberis.

Ieri fu a visitare il locale distaccamento di carabinieri, il col. Barberis cav. Giuseppe della legione di Verona.

Ancora del crak del Banco Stroili-Pasquali.

Il Gazzettino di oggi pubblica ancora cifre sull'attivo e passivo di quel Banco dicendole esatte e precise...

Sappiamo che furono dal giudice istruttore spiccati due mandati di comparizione, per domani, ai sign. Stroili cav. Daniele e Pasquali dott. Federico.

Il giorno 5 dicembre p. v., ore 10 ant. ant., per la prima adunanza dei creditori davanti il signor giudice delegato cav. Francesco Zamparo.

Il giorno 19 dicembre, quale termine per la presentazione delle domande di collocazione dei crediti nella Cancelleria del Tribunale.

Il giorno 2 gennaio 1908 per la chiusura del processo verbale di verifica dei crediti. La Patria del Friuli dice di cambiali false, di cui fissa un importo approssimativo.

La morte di Vittorio Tumiotto.

Ieri nel pubblicare la morte del Tumiotto siamo incorsi in un errore involontario. Esso non è morto per alcoolismo cronico...

Teatro Minerva. Giulietta De Riso.

Ieri sera questa brava bambina si meritò molti applausi e molti bravi dall'elegante pubblico che gremiva il Teatro Minerva.

Cinematografo gigantesco G. Bläser

Nell'intendimento di dimostrare la mia più viva riconoscenza alla cittadinanza udinese che per ben 12 anni ha voluto onorarmi di sì largo concorso...

Per le famiglie: la prima alle ore 17 la seconda alle 18. G. Bläser.

Cinematografo Roatto.

Per dare un'idea del favore con cui è stato accolto dal nostro pubblico il Cinematografo del sig. Roatto basta il dire che tutti i giorni assiste una vera folla.

Beneficenza.

Offerte fatte all'Ospizio Mons. Tomadini: La famiglia Del Negro in occasione della morte del proprio capo Giovanni Del Negro...

Il sig. Giovanni Bissattini con alcuni amici per onorare la memoria del defunto Giovanni Del Negro offrono L. 10.

Offerta fatta all'Istituto della Provvidenza: In morte di Giovanni Del Negro: I figli in memoria del compianto ed amatissimo loro genitore offrono L. 50.

Il sig. Bissattini a nome degli amici dei figli del defunto Del Negro offre L. 25.

Pagamento semestrale della rendita.

Il Ministero del Tesoro ha determinato che il pagamento della cedola delle rendite consolidate 3.75 e 3.50 per cento al portatore...

Il provvedimento è stato preso per ovviare agli inconvenienti della crisi attuale e per bene dunque approfittare.

Associazione fra commercianti e industriali del Friuli.

Ieri il cav. Barbieri spedì il seguente telegramma al comm. Negri direttore compartimentale delle Ferrovie dello Stato a Venezia:

Commentatore Negri Direttore Compartimentale Ferrovie Stato Venezia.

Confermo mie note dieci e trenta Settembre e undici Ottobre ripeto mia domanda per provvedimenti piano scaricatore Pontebba resisi ormai urgentissimi.

La fiera di Santa Caterina

Ieri la città fu animatissima durante tutta la giornata; il concorso è stato superiore a quello degli anni antecedenti.

Tutti gli esercizi fecero affari, non si parla poi dei padiglioni in Piazza Umberto I. I mercati bovini ed equini riuscirono splendidamente...

Lo dimostra il seguente spechietto: Vi erano approssimativamente N. 692 buoi - venduti paia 79 da L. 800 a L. 1350;

1286 vacche - vendute 741 da L. 85 a lire 515;

754 vitelli - venduti 488 da L. 48 a L. 280;

583 cavalli - venduti 210 da L. 60 a L. 635;

72 asini - venduti 32 da L. 35 a L. 90;

17 muli - venduti 9 da L. 105 a L. 190.

Malgrado l'agglomeramento del pubblico, non si ebbe a lamentare alcun borseggio; una sola lieve disgrazia.

Certo Vittorio Emanuele Fabbro di Giacomo d'anni 41 contadino alle dipendenze del cav. Romano Venier cons. prov. da Villaorba, alle ore 11 ant. girava intorno all'elisse del Giardino Grande su un calesse trainato da un cavallo che spingeva al trotto anche di fronte ai baracconi dove stava agglomerata una quantità enorme di gente.

Cronaca Religiosa

Novena dell'Immacolata nella chiesa di S. Giorgio M.

Quest'anno alla bella novena dell'Immacolata, dove ogni anno c'è tanto concorso e devozione, predicherà il P. Angelo Marconi dei Frati Minori (Umbria).

STATO CIVILE

Bollett. settim. dal 17 novembre al 23.

NASCITE.

Nati vivi maschi 12 femmine 8 » morti » 1 » 2 » esposti » » 2 Totale N. 25

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.

Valentino Blasone operaio di ferriera con Giuseppina Sodomian tessitrice - Luigi Iacob agente di negozio con Luigia Bacchetti casalinga - Giuseppe Cremese con Angela-Giuseppina Piet sarta - Luigi Ciuttini operaio di ferriera con Erminia Piel casalinga - Carmine-Antonio Ruggiero agricoltore con Maria-Giovanna Casanassa contadina.

MATRIMONI.

Guelfino Casarsa agricoltore con Angelina Rizzi contadina - Luigi Chiandone falegname con Emma Feruglio operaia - Antonio Lenisa negoziante con Rachele Nicli civile - Pietro Florau agricoltore con Maria Viduzzi casalinga - Michele Stella commerciante con Rosa Ciardi civile - Edoardo Moro bandito con Teresa Cantoni setaiuola - Ado Novelli calzolaio con Luigia Rigo casalinga.

MORTI.

Maria Plasenzato-Cargnelutti fu Domenico d'anni 73 - Tresa Bruni di Gio. Batta di mesi 2 - Annita Cominotto fu Vittorio d'anni 16 operaia - Rosa Padovano-Bosetti fu Valentino d'anni 70 civile - Domenico Fimolo fu Sebastiano di anni 76 agricoltore - Gio-Batta Gentilini fu Leonardo d'anni 60 agricoltore - Giovanni Rumigiani fu Francesco d'anni 44 parrucchiere - Antonio Bellina fu Andra d'anni 63 cursore comunale - Angelo Tubaro fu Giuseppe d'anni 62 agricoltore - Giuseppe Zilli fu Nicola d'anni 62 facchino - Giovanni D'Amrogio fu Pietro d'anni 16 falegname.

Totale N. 12. dei quali 7 a domicilio e 5 negli altri stabilimenti.

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del « Crociato ».

Dott. GIUSEPPE SIGURINI

Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14.

VIA GRAZZANO 29 - UDINE.

Gabinetto di massaggio e ginnastica medica aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

La Ditta LUIGI BAREI

Cartoleria - Libreria - Deposito Musica Rende noto

che ha trasportato il proprio negozio da Via Cavour in Piazza Garibaldi (angolo Via del Sale).

Il negozio sarà sempre fornito di qualunque articolo di Cancelleria - Oggetti scolastici - Deposito di Musica di tutte le edizioni.

Prezzi convenientissimi.

D. Pietro Ballico

CONSULTAZIONI per malattie segrete e della pelle

Ogni giovedì dalle ore 9 alle 11

UDINE Via Bellani n. 10, piano II.

« Lancia profumi »

in cristallo figurato ELEGANTISSIMI PEL LA TOILETTE

Prezzo L. 3.50 caduno con cent. 30 in più si spediscono franche nel Regno.

A. MANZONI e C. - Milano Via Sala, 14-16 - Via S. Paolo, 11.

Polveri D. Monti

contro l'epilessia e malattie nervose

(Vedi avviso in IV pagina).

EMULSIONE SCOTT



L'Avvertimento di una Levatrice

Milano, 4 Febbraio 1906. « Alle gestanti o puerpere indebolite e così pure ai bambini gracili consiglio la

EMULSIONE Scott

e dalla cura ottengo sempre ottimo e pronto risultato. Da gran tempo conosciuta, la Emulsione SCOTT è anche molto sfruttata dagli imitatori...

GIUSEPPINA RUSCONI-CASTELLI Ostetrica Via Statuto No. 21, Milano.

La Emulsione SCOTT



può essere riconosciuta dalla marca di fabbrica « Pescatore con un grosso merluzzo sul dorso » applicata sulla fasciatura delle bottiglie.

Trovati in tutte le Farmacie.

EMULSIONE SCOTT

Cinematografo L. Roatto

IL PIÙ RINOMATO CHE VIAGGLIA L'ITALIA

Macchinario proprio

Accuratezza - Nitidezza - Luce - Fermezza

Al corrente con le ultime novità della Cinematografia moderna

Tutti i giorni cambiamento totale

Scelti programmi splendidi ed attraenti

Prezzi popolari.

CASA di CURA

per le malattie di Gola, Naso, Orecchio

del dott. ZAPPAROLI Specialista

UDINE - VIA AQUILEIA 86

Visite tutti i giorni Camere gratuite per malati poveri

TELEFONO N. 317

Control OBESITÀ

Distinti clinici, dopo ripetute esperienze affermano che l'acqua Salsejodica di Sales (la più iodica delle conosciute) ha dato ottimi risultati in parecchi casi di obesità (corpulenza).

Chiedere l'opuscolo alla Ditta A. MANZONI e C. (Concessionaria esclusiva) Milano-Roma-Genova.

FERRO-CHINA BISLERI

E' indicatissimo VOLETE LASALUTE? nei nervosi, gli dnumici, i dolchi di stomaco.

« Ebbi più volte occasione di sperimentare il FERRO-CHINA BISLERI e ne constatò notevoli vantaggi come liquore eupeptico e tonico ».

MILANO Prof. VANNI della R. Università di Modena

Nocera Umbra Acqua da tavola

Esigete la marca « Sorgente Angiole » F. BISLERI e C. - MILANO.

CURAÇÃO

delle Case WINAND FOCKINK d'Amsterdam

Cruchon da litro L. 9.50

A. LEBON & FILS di Parigi Cruchon gr. L. 8.00

n vendita presso A. Manzoni e C. Milano, Via S. Paolo, 11 - Roma - Genova

Nuova Cereria a Vapore

sistema ad immersione brevettato

BARBIERI DANIELE

Viale Giuseppe Duodo 26 - (fra porta Poscolle e Grazzano)

Il proprietario avverte i RR. Parrocchi, Fabbricieri o Confraternite che tiene sempre pronto un vistoso assortimento di

Candele e Torcie di tutte le qualità

Cerole, Cerei Pasquali e Incensi

Riceve in cambio di cera nuova, rottami di cera, gocciolature e cera vergine. - Comodità nei pagamenti, e massima garanzia della merce.

Per maggior comodo dei Signori Clienti il recapito in Città è presso la Libreria Zorzi Raimondo (Via D. Manin)

# INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**  
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - BARI, Via Andrea da Bari, 35 - BERGAMO, Viale Stazione, 21 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 3 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via Scintille, 6 - PARIGI, Rue Perdonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

**PREZZO DELLE INSERZIONI:**  
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Corpo del giornale L. 2 - la riga contata.

## F. MARTINUZZI

NEGOZIANTE IN MANIFATTURE

UDINE - Piazza Mercato Nuovo (ex San Giacomo) - UDINE

Richissimo assortimento **Seterie, Damaschi, Broccati** per apparati da Chiesa e addobbi, **Seta Spinata** per **Stendardi e Gonfaloni**.

**Frangie, Galloni, Merletti oro fino, mezzo fino, seta e cotone, filati oro per ricamo.**

Scotti e stoffe nere per abiti Sacerdotali, Thübet nero M. 1,80 per mantelli alla Romana. Impermeabili neri confezionati. Assortimento completo di tappeti da terra. Damaschi lana e cotone, pizzi in ogni altezza per camici, cotte e parapetto altare. Si accettano commissioni per ricami d'arredi sacri in seta, oro ecc. Tappeti mortuari, Telerie, Tovaglierie e qualunque articolo in manifatture.

**Prezzi di assoluta concorrenza**

Premiato con medaglia d'oro 1903

Diploma medaglia d'argento dorata 1907

## Avvisi Economici 5 Centesimi per parola

Annunzi vari

ACQUISTREBBESI in Udine, casa di civile abitazione di recente moderna costruzione, con piccola adiacenza, per uso di una famiglia. Rivolgere offerte a F. P. presso A. Manzoni e C., Udine.

FRA GLI ELIXIR di China che si trovano oggi in commercio, uno dei più richiesti ed apprezzati è indubbiamente l'Elixir di China Manzoni, che si vende dalla Ditta A. Manzoni e C., Milano al prezzo di L. 3.50 la bottiglia da litro ad L. 2 la bottiglia da 112 litro.

MESCOLANDO al Caffè un poco di Rhum stravecchio vero della Giamaica, all'ananas, della casa Hoeniger di Amburgo, si ottiene una bibita oltre ogni dire corroborante. L. 5.50 alla bottiglia. Vendita da A. Manzoni e C., Milano, Via S. Paolo 11.

LA CASA A. Manzoni e C., chimici-farmac., Milano, Roma, Genova, vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.

Il solo **VERO e GENUINO**

**L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER**  
 (Caffè del Tourista)  
 contro i **CALLI-INDURIMENTI** di quelle parti di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica ("ALPINISTA", sovrapposto alla firma L. LUSER), portano: **ESTERIORMENTE** (sull'istruzione che li avvolge) ed **INTERAMENTE** (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta A. MANZONI & C. di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.  
 Bisitare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri articoli che imitano coi caratteri esterni della confezione il vero "Luser's Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sopprimere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

## Grande Fabbrica Statue Religiose unica nel Veneto

**F.lli FILIPPONI - Udine**

Stabilimento, Viale Ledra, 30 Esposiz. Perm., Via Manin, 13  
 telefono 3-06 telefono 3-07

Laboratorio per la produzione di

**Bandiere - Stendardi - Gonfaloni - Troni per Statue - Orchestre - Pulpiti - Arredi in metallo argentato, dorati - Marmi e pietre artificiali.**

Decorazioni di Chiese a fresco e in stucco.

Statue e Monumenti sepolcrali, Status da giardino, fontane - Ricco deposito tessuti seta per confezione paramenti sacri, passamaneria in seta, similoro, e oro fino, delle primarie case nazionali ed estere - **Prezzi di Fabbrica.**

Paramenti confezionati, ombrelli per il S. Viatico, Baldacchini, Tappeti.

Rappresentanti per la vendita delle rinomate statue di Roma, Parigi e Monaco - Sconto sui prezzi di Fabbrica.

Deposito in UDINE presso la Farmacia Commessatti

Premiata Farmacia all' "Aquila Reale", Castelfranco Veneto

## Polveri D. Monti (antiepilettiche)

contro Epilessia, Isterismo, Nevralgia ed altre malattie nervose. Conosciute ed usate da oltre mezzo secolo in tutto il mondo.

Attestati ed opuscoli gratis.

Lumignacco (Udine), 28 Marzo 1907.

Mi ha diretto per questa medicina Rosa Mingolo di Remanzacco che pativa di questo male e con quella medicina che lei le ha dato è guarita.

Tonini Giuditta

Trovasi in tutte le Farmacie



PREMIATA FONDERIA PONTIFICIA

Fornitura esclusiva dei Ss. Palazzi Apostolici  
**DACIANO COLBACCHINI E FIGLI - Padova**

Fornisce concerti di qualunque numero di campane di ogni grandezza, peso e tono. Fonde campane in concerto con altre garanzie i propri lavori per fattura, durata ed intonazione a giudizi di periti. Riceve campane vecchie di ricambio, assume la costruzione degli armamenti, o castelli per campane in ferro battuto ghisa e leghe a nuovo sistema, come isolatori per ottenere maggior suono dalle campane e assumendone anche la riparazione, e la riparazione in opera assicurando esatto funzionamento in campanile. - Deposito candelieri in getto, ottone ed altri simili. - A richiesta si spedisce catalogo.

Schiarimenti gratis

Il Telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C.  
 porta il numero 273

GRANI DI BAREZIA

per la distruzione dei

**SORCI**

Prezzo cent. 70 la scatola per posta cent. 85

Vendesi presso A. Manzoni e C., Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 91; Genova, piazza Fontane Marose.

PER LAVARE e rendere  
 bianca la pelle

Farina di Mandole alla Violetta

pacco di un 1/4 di kg. centesimi 75 franco nel Regno lire 1,25. - Vendita all'ingrosso ed al minuto presso A. MANZONI e C. Milano, Via San Paolo 11; Roma, Via di Pietra numero 91.

Lucido speciale

Della Fabbrica di Daniel di Parigi

Questo lucido al contrario di tante ultime invenzioni che rovinano la pelle delle scarpe, la mantiene invece morbida, donandole un lucido brillante dopo pochi colpi di spazzola. - Vendesi da A. MANZONI e C. chimici-farmacisti, Milano, via S. Paolo 11.

## PER I NOSTRI FIGLI

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni somministrato ai bambini ne facilita la dentizione che si compie senza fatica ed inconvenienti.

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni serve a rinforzare e rendere normali le ossa dei bambini alla Rachitide così pure dà vigore ed attività agli adolescenti gracili, infatici e quelli indeboliti per una crescita troppo rapida e precoce.

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni permette inoltre alle giovinette di raggiungere e sorpassare il periodo di formazione che è sempre accompagnato da anemia, debolezza, languori.

Costa L. 1,25 la bottiglia - Franco per posta L. 2

Concessionari A. MANZONI e C. - Milano-Roma-Genova

# AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO  
 Premiato con medagli d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo di... il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

\* Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi. \*

Dirigere le domande alla Ditta:

**E. G. Fratelli BAREGGI - Padova**

o per Udine presso il farmacista **GIACOMO COMMESSATTI** e farmacia **BELTRAME L. V.**

"alla ... ggia", Piazza V. E.

Concessionario per l'America del Sud sig. ANDES GINOCCHIO - Buenos Aires



Marca speciale depositata.